

Correte o popoli, di Fara ai piedi,  
a Lei chiedendo dolce conforto,  
affinché salvi vi guidi in porto,  
senza periglio con sicurtà.

Per essa il turbine il mar s'acquieta,  
scansa dai fulmini nella tempesta,  
guida e illumina la gente in festa,  
dona alle menti lucidità.

Per essa i morbi son raddolciti,  
assai lontana si fa la morte,  
rende dei poveri lieta la sorte,  
conferma i timidi nella bontà.

Sia sempre gloria al divin Padre,  
al suo Figliuolo e all'Amor Santo:  
a Lor s'innalzi la lode e il canto  
ora e per tutta l'eternità.

Per te la triade sempre sarà  
Pietosa e gli uomini consolerà.